

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO EASYWAY, HA AVUTO LUOGO A GIARDINI NAXOS – TAORMINA- NEI GIORNI 14-16 OTTOBRE LA PRIMA CONFERENZA EUROPEA SUI SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTI (ITS), ORGANIZZATA DALLA SINA S.P.A., IN QUALITÀ DI COORDINATORE NAZIONALE DEL PROGRAMMA STESSO, CON IL SUPPORTO DELL'AISCAT.



EASYWAY, A CUI PARTECIPANO L'AISCAT E LA MAGGIOR PARTE DELLE ASSOCIATE, RIUNISCE PER IL PERIODO 2007-2009 VECCHI E NUOVI PROGETTI EUROREGIONALI (CORVETTE, SERTI, CONNECT, CENTRICO, ITHACA, ARTS, VIKING, STREETWISE) ED È IL PIÙ IMPORTANTE PROGRAMMA DI DIMENSIONE EUROPEA PER LA DEFINIZIONE E LA PROMOZIONE DELLE PIÙ INNOVATIVE TECNOLOGIE APPLICATE AI TRASPORTI STRADALI.

A PARTIRE DAL PRESENTE NUMERO DEL BOLLETTINO AISCAT "ATTUALITÀ DELL'UNIONE EUROPEA", SARÀ DEDICATA AL PROGRAMMA EASYWAY UNA RUBRICA MENSILE, ARRICCHITA DA NOTIZIE ED INFORMAZIONI IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DEI VARI PARTNERS EUROPEI DEL PROGRAMMA. LA PRESENTE EDIZIONE OFFRE UNA PANORAMICA SULLA CONFERENZA DI GIARDINI NAXOS.

PARLAMENTO EUROPEO

▶ la crisi finanziaria internazionale ha dominato i lavori del Parlamento europeo: l'Aula si è infatti pronunciata a favore delle decisioni prese dal Consiglio europeo di metà ottobre per l'adozione di misure volte a rafforzare la vigilanza dei mercati ed il coordinamento delle azioni intraprese dagli Stati membri. In sessione plenaria si è inoltre parlato di autotrasporto, mentre la commissione TRAN ha proseguito il dibattito sul dossier "Eurovignette" ed ha annunciato l'organizzazione di un'audizione pubblica sul tema all'inizio di dicembre.

CONSIGLIO

▶ il Consiglio europeo del 15 e 16 ottobre si è aperto in un clima assai delicato a causa della crisi economico-finanziaria a livello internazionale, esprimendo la volontà comune di tutti gli Stati membri ad agire in maniera uniforme per tutelare il sistema finanziario europeo. La formazione Trasporti del Consiglio UE ha invece preso nota dell'analisi del pacchetto "Greening Transport" da parte del Comitato dei Rappresentanti Permanenti ed ha proseguito l'esame della proposta di direttiva volta ad agevolare l'applicazione transfrontaliera delle sanzioni per infrazioni al codice della strada che mettano a repentaglio la sicurezza stradale.

COMMISSIONE EUROPEA

▶ il mese di ottobre ha visto la Commissione europea impegnata su molti fronti: il 13 ottobre è stata celebrata a Parigi la seconda Giornata europea della sicurezza stradale, quest'anno dedicata alla sicurezza in ambito urbano. Sempre a metà ottobre, hanno avuto luogo a Bruxelles le giornate sulle Reti Transeuropee di Trasporto, occasione di dibattito e scambio su una delle più importanti politiche comunitarie, quella delle RTE-T, la cui revisione è prevista per il 2010. La Commissione ha inoltre selezionato i candidati per la prossima fase della procedura d'appalto relativa al programma europeo di radionavigazione satellitare GALILEO.

ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

▶ ha avuto luogo a Baltimora (USA), nei giorni 21-24 settembre 2008, il Congresso Annuale dell'IBTTA, l'Associazione internazionale degli operatori di pedaggio. Il Congresso ha avuto come tema portante "Connecting People, Places & Ideas", a sottolineare sia il ruolo delle infrastrutture di trasporto sia il ruolo di IBTTA come casa comune di scambio, conoscenza e dialogo per gli operatori di pedaggio. Nel 2009 il Congresso Annuale dell'IBTTA si svolgerà a Chicago (USA) dal 13 al 16 settembre e sarà intitolato "The transformation of transportation".

INDICE

argomenti	pagina
PARLAMENTO EUROPEO	2
<ul style="list-style-type: none"> • Sessioni plenarie Strasburgo e Bruxelles: crisi finanziaria internazionale e norme sull'autostrada • Commissione TRAN: prosecuzione del dibattito su "Eurovignette" 	
COMMISSIONE EUROPEA	5
<ul style="list-style-type: none"> • Lavori del Comitato telepedaggio (ETC Toll committee) • Consultazione sulla revisione del Regolamento concentrazioni • 14-15 ottobre: TEN-T Days a Bruxelles • GALILEO: selezione dei candidati per prossima fase procedura d'appalto • 13 ottobre 2008: Il Road safety day a Parigi • Chiusura procedura d'infrazione contro l'Italia 	
CONSIGLIO UE	11
<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio UE Trasporti 9-10 ottobre • Consiglio europeo 16-17 ottobre • Adozione direttiva sicurezza infrastrutture 	
ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI	13
<ul style="list-style-type: none"> • IBTTA: Annual Meeting Baltimora • Giornate ASECAP 2009 a Cracovia 	
EASYWAY	15
<ul style="list-style-type: none"> • Prima Conferenza EasyWay Taormina sugli ITS 	
LEGISLAZIONE E COMUNICAZIONI	19
CALENDARIO EVENTI	21
GLOSSARIO	22

SESSIONI PLENARIE BRUXELLES, 8-9 OTTOBRE E STRASBURGO, 20 - 23 OTTOBRE

► Crisi finanziaria internazionale

Il mese di ottobre è stato caratterizzato, anche in sede comunitaria, dalle discussioni sulla crisi finanziaria internazionale. Nella sessione plenaria di Strasburgo, il Parlamento ha sostenuto le decisioni prese dal Consiglio europeo del 15-16 ottobre per affrontare la crisi finanziaria in ambito UE ed ha ribadito la richiesta del Consiglio europeo di adottare delle misure volte a rafforzare la vigilanza finanziaria dei mercati ed il coordinamento degli Stati

membri.

L'Aula ha affermato che la crisi finanziaria in atto ha delle conseguenze che vanno al di là dei mercati finanziari in senso stretto ed ha ricordato l'importanza degli investimenti nelle infrastrutture dell'Unione europea, che dovrebbero essere sostenuti anche dalla BEI per evitare una pericolosa flessione della crescita economica e dell'occupazione in Europa.

Per queste ragioni il Parlamento ha accolto con favore le

Conclusioni politiche del Consiglio europeo, considerandole un passo importante per ristabilire la fiducia nei mercati e per dare impulso ai prestiti interbancari, in modo che le banche siano in grado di concedere prestiti alle famiglie ed alle imprese europee.

► Autotrasporto: accrescere il recepimento delle norme comunitarie in materia sociale

Il Parlamento si è espresso in materia di legislazione sociale nell'ambito dell'autostrasperto, per accelerare il recepimento delle norme sociali europee nel settore. In tale ottica, ha invitato la Commissione ad agire in maniera determinata contro le infrazioni alla legislazione sociale commesse dagli Stati membri e a presentare orientamenti relativi alla definizione e classificazione uniforme delle violazioni.

Il Parlamento ha criticato inoltre le notevoli differenze che tuttora esistono a livello nazio-

nale, tra i diversi Stati membri, per quel che riguarda l'applicazione e l'esecuzione del regolamento 3820/85 relativo all'orario di guida e di riposo per gli autotrasportatori ed ha invitato gli Stati membri a garantire un'attuazione più efficace ed armonizzata delle disposizioni in materia sociale al fine di tutelare l'interesse generale relativo alla sicurezza stradale dei cittadini e alla salute e sicurezza dei conducenti. L'Aula ha inoltre manifestato preoccupazione per le carenze ed i ritardi,

in taluni Stati membri, nella trasposizione e nell'applicazione della direttiva 2002/15/CE che stabilisce regole minime relative all'organizzazione dell'orario di lavoro.

Il Parlamento ha poi deplorato l'esistenza di un elevato numero di infrazioni, soprattutto nel settore dei trasporti delle persone: sono aumentate in generale le infrazioni accertate alle disposizioni sui periodi di interruzione e riposo, mentre sono diminuite quelle relative ai periodi di guida: ha pertanto

invitato gli Stati membri a migliorare la rispettiva esecuzione della normativa e ad incrementare le iniziative comuni per promuovere lo scambio di informazioni e di personale e i controlli armonizzati.

Gli eurodeputati hanno infine chiesto alla Commissione europea di ultimare rapidamente lo studio d'impatto, che

servirà da punto di partenza per decidere le eventuali azioni da intraprendere relativamente all'esclusione dei lavoratori autonomi dal campo di applicazione della direttiva 2002/15/CE. In tale contesto, hanno esortato la Commissione a tenere conto, nello studio ufficiale d'impatto, delle difficoltose condizioni di lavoro degli autotrasportatori

che viaggiano attraverso il territorio dell'Unione europea e al fatto che molto spesso gli autotrasportatori non possano usufruire di aree di sosta adeguate alle loro esigenze: per questo motivo il Parlamento ha invitato la Commissione a proseguire il progetto pilota sui parcheggi sicuri e custoditi che è stato lanciato dal Parlamento europeo.

COMMISSIONE TRAN (TRASPORTI E TURISMO)

► Direttiva trasporto merci stradale “Eurovignette”: evoluzioni

Proseguono i lavori delle Istituzioni comunitarie sulla modifica della *Direttiva 1999/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 1999, relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture* (cosiddetta *Eurovignette*), la quale dovrebbe aprire la strada ad uno scenario di pedaggiamento generalizzato delle grandi reti interurbane - non più quindi solo limitato alle reti TERN come nella vigente versione - almeno stando all'originaria proposta della Commissione europea.

Per quanto riguarda i lavori delle due Istituzioni comunitarie coinvolte nella procedura legislativa, la situazione al Parlamento è la seguente: la commissione TRAN ha elaborato un primo rapporto sulla nuova proposta, presentato dall'euro-

deputato belga del PSE Said El Khadraoui: il testo è stato discusso ed in parte modificato e, stando all'attuale calendario delle attività parlamentari, dovrebbe essere votato in commissione TRAN a dicembre per un successivo passaggio alla sessione plenaria del Parlamento europeo a marzo del 2009; l'obiettivo parlamentare sarebbe quello di avere un testo consolidato in prima lettura entro la fine dell'attuale legislatura europea, per poi riprendere i lavori con il nuovo Parlamento dopo le elezioni. Durante le prime discussioni in commissione TRAN, svoltesi il 7 ottobre e poi il 3 novembre scorsi, i gruppi politici in Parlamento si sono mostrati piuttosto divisi: il PPE si è dichiarato a favore dell'internalizzazione dei costi esterni solo a condizione che detto principio riguardi tutto il settore dei trasporti nel suo complesso

e non solo il settore dei trasporti stradali. Il PSE ha espresso le proprie riserve nei confronti di una proposta di direttiva il cui scopo non sembra essere quello della tutela dell'ambiente, ma piuttosto quello di individuare nuovi strumenti di finanziamento delle infrastrutture. Infine i Verdi hanno citato l'esempio della Svizzera, sottolineando la necessità di riequilibrare la concorrenza tra i diversi modi di trasporto.

Un punto assai controverso è rappresentato dal fatto che il Relatore, nel testo presentato il 3 novembre, intende prendere in considerazione nel campo d'applicazione della direttiva anche i costi dovuti agli effetti del cambiamento climatico, aprendo in tal modo la porta all'inclusione delle emissioni di CO₂ nel calcolo dei pedaggi per i mezzi pesanti ai quali la futura direttiva si dovrebbe appli-

care. Nella proposta originaria della Commissione europea le emissioni di CO₂ non sono calcolate: i costi considerati sono dovuti all'inquinamento, alla congestione, al rumore; è chiaro che l'estensione del campo d'applicazione della direttiva nella direzione proposta dal Relatore El Khadraoui incontrerà delle probabili difficoltà, se non nette opposizioni, in seno al Consiglio UE e alla stessa commissione TRAN, ove già i vari gruppi politici hanno espresso il loro dissenso.

La sessione di novembre della commissione TRAN ha visto anche la discussione della Relazione dell'eurodeputato tedesco Georg Jarzembowski del PPE sul pacchetto "**Greening Transport**", la discussione del programma annuale sulle Reti Transeuropee di Trasporto RTE-T alla presenza del Commissario ai Trasporti On. Tajani e l'incontro con i coordinatori dei progetti RTE, temi che saranno ulteriormente approfonditi nella prossima edizione del Bollettino AISCAT.

Certamente le posizioni sul tema "Eurovignette" sono

piuttosto variegate ed il Relatore dovrà trovare un compromesso adeguato per poter chiudere almeno la prima lettura del testo in commissione e poi in sessione plenaria prima della fine dell'attuale legislatura nella primavera del 2009. Parallelamente prosegue l'analisi del dossier anche da parte del Consiglio UE ed in particolare del Gruppo di lavoro "Trasporti" in seno al Consiglio: il gruppo di lavoro sta procedendo a ritmi serrati, in base alle indicazioni dell'attuale Presidenza francese dell'Unione europea. Già in questa fase iniziale sono comunque emerse numerose criticità e divergenze di opinioni in quanto non tutti gli Stati membri appaiono disposti ad accettare una applicazione "obbligatoria" della nuova proposta, la qual cosa ha portato a considerare l'ipotesi di optare – almeno in un primo momento di applicazione – per un carattere "facoltativo" del sistema che sarà creato con la futura direttiva.

Quanto ai lavori della commissione TRAN, si segnala che il prossimo 2 dicembre, in occasione dell'ultima sessione

dell'anno per la TRAN, avrà luogo presso la sede di Bruxelles del Parlamento europeo un'audizione pubblica, coordinata dal Relatore El Khadraoui, con la partecipazione di rappresentanti europei del settore dei trasporti: la prossima edizione del Bollettino AISCAT conterrà un resoconto della giornata parlamentare.

► Lavori del Comitato telepedaggio (ETC Toll committee)

Proseguono i lavori del Comitato di regolamentazione istituito nell'ambito della Direttiva 2004/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale nella Comunità, Comitato che, secondo il mandato previsto dalla direttiva, si occupa di investigare e risolvere i problemi legati alla pratica applicabilità dei principi espressi nella detta normativa comunitaria.

L'AISCAT segue costantemente i lavori del Comitato, supportando i rappresentanti nominati dell'Amministrazione italiana.

Il Comitato è giunto ad una fase cruciale dei propri lavori in quanto sono scadute da tempo le date, fissate in maniera purtroppo eccessivamente ottimistica nonostante il parere non positivo dei gestori europei di pedaggio, previste dalla direttiva per l'istituzione del cosiddetto **Servizio europeo di telepedaggio (EETS** nell'acronimo inglese), servizio che dovrà permettere ad un utente di servizio di telepedaggio di poter sottoscrivere un contratto con un fornitore del servizio in qualunque Paese UE e di po-

ter successivamente usufruire del servizio su tutto il territorio dell'Unione europea, senza necessità di ulteriori contratti a livello nazionale; viene quindi introdotto il concetto di una sorta di "roaming" del pedaggio così come oggi avviene con la telefonia mobile oppure con l'uso delle carte di credito.

Questo concetto implica naturalmente che un operatore autostradale nazionale, quali sono le concessionarie italiane, potrà essere richiesto da un fornitore di servizi che abbia sede in una nazione UE di stipulare un contratto che permetta ai suoi clienti di usufruire del servizio di telepedaggio europeo, lo EETS, lungo la concessione ad esso affidata; se dal punto di vista tecnologico non sembrano esservi particolari problemi in quanto la tecnologia che verrà applicata in Italia sarà quella della comunicazione a 5,8 Ghz standardizzata dall'UNI ed applicata nel sistema Telepass, sul versante degli accordi commerciali molti punti sono invece ancora da chiarire, in quanto temi quali la remunerazione del servizio, la certificazione degli apparati e la tipologia di contrattualistica sono ancora in via di definizione. Da sottolineare

che proprio di alcuni di questi temi si occupa il progetto guidato dall'Associazione europea ASECAP, noto con l'acronimo di CESARE IV.

Il servizio, che sarebbe inizialmente limitato ai soli mezzi pesanti (di peso superiore alle 3,5 t), verrebbe successivamente allargato a tutti i veicoli.

La Commissione europea, anche in vista del termine della corrente legislatura che avverrà nella primavera 2009, preme perché gli Stati membri della UE votino una "decisione" (in pratica una sorta di regolamento di applicazione) entro la fine dell'anno corrente.

Dall'approvazione della "decisione" gli Stati membri della UE avranno comunque tre anni per adeguarsi e metterne in pratica i contenuti.

I vari rappresentanti nazionali hanno espresso diverse volte le loro riserve in proposito, ritenendo che non siano sufficientemente chiariti tutti gli aspetti fondamentali della questione, aspetti che i concessionari italiani conoscono a fondo nella loro complessità avendone fatto esperienza nell'ambito dell'accordo di interconnessione a livello nazionale.

► Consultazione sulla revisione del Regolamento concentrazioni

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sul funzionamento del Regolamento comunitario sulle concentrazioni (Regolamento 139/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 gennaio 2004, pubblicato in GU L 24 del 29.01.2004), che

disciplina il controllo delle operazioni di fusione e concentrazione nell'ambito dello Spazio economico europeo (SEE). La revisione intende valutare l'applicazione pratica delle disposizioni relative alle soglie applicabili per poter determinare la dimensione comunitaria di una

operazione di concentrazione e la conseguente competenza della Commissione ad analizzarla: le parti interessate sono chiamate a sottoporre le loro osservazioni alla Commissione europea, DG COMP (Politica della Concorrenza), entro il 1° dicembre 2008.

► 14-15 ottobre: TEN-T Days a Bruxelles

TEN-T DAYS 2008
TEN-T POLICY : Time for change ?
A Policy review...



BRUSSELS
14-15 OCTOBER 2008

Si è svolta a Bruxelles la Conferenza sulle Reti Transeuropee di Trasporto, volta ad avviare il dibattito sulla revisione intermedia della politica relativa alle RTE-T (TEN-T nell'acronimo inglese), prevista per il 2010.

Il Vice Presidente della Commissione europea Tajani ha ricordato la responsabilità importante che il Trattato di Maastricht ha affidato, ormai quindici anni fa, all'Unione europea, includendo a pieno titolo fra le politiche comunitarie "lo sviluppo armonioso delle infrastrutture di trasporto a livello europeo" attraverso la creazione delle RTE-T.

Nei primi anni '90 la politica delle RTE-T era stata concepita per assicurare il corretto funzionamento del Mercato interno, appena completato nel 1993, lo sviluppo sostenibile e la coesione economica e sociale fra gli Stati membri. Al giorno d'oggi la situazione è cambiata e gli Stati membri sono chiamati ad affrontare nuove sfide; il Commissario Tajani si è in particolare soffermato sul tema del finanziamento delle infrastrutture di trasporto, soprattutto alla luce dell'attuale crisi finanziaria mondiale che pone l'Unione europea dinanzi all'obbligo di riflettere su come far fronte agli impegni presi, anche perché

molto progetti hanno subito ritardi nel passato proprio per carenza o mancato coordinamento nei finanziamenti.

In tale ottica, la Commissione europea chiede agli Stati membri, principali responsabili dello sviluppo concreto delle infrastrutture sui loro territori, un particolare impegno a sostenere fino in fondo il finanziamento dei progetti di interesse europeo, traducendo questo impegno nella pianificazione dei loro bilanci nazionali.

E' chiaro che, parallelamente, è necessario coinvolgere sempre più il settore privato nel finanziamento delle infrastrutture; il pubblico ed il privato sono

chiamati pertanto a cooperare e ad interagire, pur mantenendo ciascuno un ruolo preciso: il settore privato, soprattutto in questo frangente finanziario così delicato, dovrebbe apportare capitali freschi nell'ambito delle infrastrutture di trasporto.

Il Commissario Tajani ha infine sottolineato l'importanza delle garanzie: l'Unione europea chiede al pubblico ed al privato di intervenire in maniera propositiva sulle RTE-T, ma nel contempo, consapevole del rischio soprattutto per il settore

privato, la Commissione europea sta lavorando con la BEI su iniziative specifiche per garantire ai privati la copertura dei loro rischi di impresa: in tale ottica, il Commissario Tajani ha affermato di aver recentemente concordato con il Presidente della BEI, Maystadt, la creazione di un gruppo di lavoro informale tra i servizi della DG TREN e della BEI per definire nuovi strumenti di finanziamento e facilitare la partecipazione degli investitori privati.

Si ricorda che il 3 dicem-

bre p.v. avrà luogo a Bruxelles una giornata informativa sulle attività dell'Agenzia esecutiva UE sulle Reti Transeuropee di Trasporto, come prosecuzione delle giornate informative di metà ottobre. **Nel corso del 2009, inoltre, è prevista la presentazione di un Libro verde sulle RTE-T** prima della scadenza del mandato della Commissione europea.

► 13 ottobre 2008: Il Road safety day a Parigi

Dopo la prima Giornata europea della Sicurezza Stradale del 27 aprile 2007, alla cui diffusione in Italia aveva anche contribuito l'AISCAT con una giornata dedicata all'educazione dei giovani alla cultura della sicurezza stradale, quest'anno la Commissione ha deciso di consacrare una giornata alla sicurezza stradale in ambito urbano.

La Seconda Giornata eu-

ropea della Sicurezza Stradale, dal titolo "Sicurezza Stradale nelle nostre città", si è svolta a Parigi lo scorso 13 ottobre, con la partecipazione del Commissario Vice Presidente Tajani, dell'ex-Commissario ai Trasporti Barrot, del Ministro italiano delle Infrastrutture e Trasporti Matteoli e del Segretario di Stato francese ai Trasporti Bussereau.

L'evento di Parigi sulla si-

curezza stradale in zona urbana ha analizzato tre temi fondamentali: le esigenze degli utenti della strada vulnerabili, come i pedoni e i conducenti di veicoli a due ruote, il riassetto delle città europee per una maggiore sicurezza stradale ed il miglioramento del comportamento civico al fine di sviluppare una nuova e migliore cultura della prevenzione.

Il Commissario Tajani ha ricordato l'obiettivo comunitario volto a ridurre il numero delle vittime di incidenti stradali entro il 2010, affermando che la lotta contro l'insicurezza stradale è un obiettivo prioritario per l'Europa intera.

Ecco perché la Commissione europea attribuisce al problema della sicurezza stradale un'importanza prioritaria, promuovendo diverse iniziative in merito. L'"approccio integrato", ampiamente sostenuto in particolare negli ultimi dieci anni dalla Commissione, prevede tre grandi aree di intervento: comportamento, veicoli e infrastrutture, e azioni ripartite in maniera equilibrata tra tutti questi settori, estese quanto più possibile, a tutte le parti interessate.

Approvando il Libro Bianco sui Trasporti del 2001, la Commissione ha stabilito l'obiettivo di salvare ogni anno 25 mila vite sulle strade europee entro il 2010. Nel 2003 è stato presentato il III Programma di azione europeo per la sicurezza stradale, che propone numerose misure concrete per realizzare questo obiettivo, e nel febbraio 2006 la Commissione ne ha pubblicato un bilancio intermedio, per fare il punto sugli sforzi congiunti per dimezzare il

numero di vittime della strada. E' opportuno segnalare, in tale ambito, che la Commissione europea procederà, nel corso del 2009, all'elaborazione del IV Programma d'azione europeo per la sicurezza stradale, con riferimento al periodo 2011-2020.

A Parigi è stata inoltre ricordata l'iniziativa comunitaria della **Carta europea della sicurezza stradale**, il cui obiettivo principale è far sì che tutti i cittadini possano contribuire all'aumento della sicurezza stradale in Europa: la Carta è un vero e proprio forum nel quale i firmatari possono scambiare esperienze e nuove idee nel loro impegno ad accrescere la sicurezza sulle strade europee. L'AISCAT è firmataria della Carta sin dal 2004 e si impegna, con le proprie Associate, a portare avanti gli obiettivi comunitari nella sua attività quotidiana.



► Chiusura procedura d'infrazione contro l'Italia

La Commissione europea ha deciso di chiudere un procedimento d'infrazione aperto contro l'Italia in merito alle restrizioni alla libera circolazione dei capitali e alla libertà di stabilimento.

La legge italiana contestata è il decreto legge 262 del 3 ottobre 2006 "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", in particolare certe disposizioni contenute nell'articolo 12 "Nuova disciplina relativa agli aggiornamenti tariffari del settore autostradale e rafforzamento dei poteri regolamentari dell'ANAS". Queste disposizioni prevedono tra l'altro la necessità di rinegoziare tutti i contratti di concessione autostradale vigenti. Per quanto riguarda in particolare quest'ultima disposizione, l'articolo 12, paragrafo 1, stabilisce le date alle quali la convenzione unica sostituirà gli accordi esistenti per tutti gli operatori, e l'articolo 12, paragrafo 2, i principi ai quali dovranno aderire i nuovi contratti. Inoltre, in base all'articolo 12, paragrafi 6 e 7, qualora il con-

cessionario respinga le nuove condizioni la concessione viene automaticamente revocata. La Commissione ha ritenuto pertanto che il nuovo sistema potesse, attraverso una palese violazione degli articoli 56 e 43 del trattato CE, limitare indebitamente la libera circolazione dei capitali e il diritto di stabilimento dei potenziali investitori UE.

Il governo italiano ha successivamente modificato la legge in questione durante la fase di conversione del decreto legge (legge n. 286/2006) e infine con la legge n. 296 del 27 dicembre 2006. Tuttavia queste modifiche non sono state sufficienti per la Commissione europea, poiché non rispondevano in maniera esaustiva alle criticità evidenziate dalla Commissione europea nella sua lettera di costituzione in mora. In seguito ad uno scambio di lettere amministrative e a varie riunioni con le autorità italiane, la legge in questione è stata modificata dalla legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito in legge il DL n. 59 dell'8 aprile 2008. Questa

nuova legge approva vari contratti di concessione già firmati dall'ANAS e dai concessionari esistenti: tutti i contratti di concessione dovranno ora essere trattati su un piede di parità nell'ambito della nuova normativa, conformemente al principio di modifica non unilaterale dei nuovi accordi di settore.

La Commissione ha tuttavia chiuso la procedura di infrazione sotto condizione, poiché ha dichiarato di voler monitorare la fase di transizione alla convenzione unica delle concessioni restanti e l'attuazione di questo nuovo assetto giuridico che disciplina il settore autostradale italiano.

La Commissione ha infine dichiarato che rimangono aperti i procedimenti ancora in corso sul tema, relativi agli aiuti di Stato e alla politica dei trasporti, nonché al settore degli appalti pubblici.

► GALILEO: selezionati gli 11 candidati per la prossima fase della procedura di appalto

La Commissione europea e l'Agenzia spaziale europea hanno selezionato 11 candidati, da 21 proposte ricevute nell'ambito della procedura di appalto relativa alla prima costellazione completa di GALILEO, il sistema europeo di navigazione satellitare. In questa prima fase gli interessati hanno presentato una richiesta di partecipazione, mentre la fase successiva della procedura sarà organizzata e gestita dall'Agenzia spaziale europea in qualità di ente ap-

paltante delegato, in stretto coordinamento con la Commissione europea, che è invece l'amministrazione appaltante.

Gli 11 candidati preselezionati sono i seguenti, suddivisi secondo le sei diverse tipologie di attività richieste:

- **Supporto al sistema:** ThalesAleniaSpace (IT) e Logica (NL)
- **Sistema per missioni terrestri:** ThalesAleniaSpace (FR) e Logica (UK)
- **Sistema di controllo terrestre:** Astrium (UK) e Raggruppamento G-Nav rappresentato da Lockheed Martin IS&S (UK)
- **Segmento spaziale:** Astrium (DE) e OHB System DE
- **Servizi di lancio:** Arianespace (FR)
- **Operazioni:** Raggruppamento Nav-up rappresentato da Inmarsat (UK), DLR (DE) e Telespazio (IT)

► Consiglio europeo 15 e 16 ottobre

Il Consiglio europeo si è riunito il 15 e 16 ottobre 2008 in un contesto assai delicato a causa della crisi economica e finanziaria internazionale. I Ministri hanno espresso la loro determinazione ad agire di concerto e globalmente per tutela-

re il sistema finanziario europeo ed hanno confermato l'obiettivo di un accordo d'insieme sul dossier "Energia/cambiamento climatico" entro la fine dell'anno.

Il Consiglio europeo ha inoltre preso nota dell'analisi

del Primo ministro irlandese riguardante il referendum in Irlanda sul trattato di Lisbona e ha deciso di voler ritornare sulla questione in dicembre. Infine, ha avallato la composizione del gruppo di riflessione sul futuro dell'Unione europea.

► Consiglio UE Trasporti 9 ottobre

Il Consiglio UE Trasporti di ottobre ha analizzato numerosi temi legati in particolare alla sicurezza marittima e all'inclusione dell'aviazione nel sistema di scambio di quote di emissioni (cosiddetto ETS - *Emission trade scheme*).

Per quanto riguarda i temi di carattere orizzontale, ovvero che incidono su tutti i modi di trasporto, il Consiglio ha preso atto dell'analisi, da parte del COREPER (Comitato dei Rappresentanti Permanenti) del pacchetto "*Greening Transport*", attualmente anche all'esame del Parlamento europeo. Il Consiglio ha invitato il COREPER a proseguire i lavori in vista di un'adozione di Conclusioni politiche sul tema durante l'ultima sessione del 2008 del Consiglio UE Trasporti, ultima anche per la Presiden-

za francese, che avrà luogo il prossimo 9 dicembre.

Il Consiglio ha inoltre proseguito l'analisi della proposta di direttiva volta ad agevolare l'applicazione transfrontaliera delle sanzioni per infrazioni al codice della strada, già discussa ed emendata nell'ambito della commissione TRAN del Parlamento europeo.

Alcune delegazioni ministeriali hanno per la verità espresso dei dubbi circa il fondamento giuridico della futura direttiva, chiedendosi se esista effettivamente una competenza comunitaria in materia.

Si ricorda che l'obiettivo della proposta è quello di perseguire, al di là delle frontiere, coloro che commettono infrazioni al codice della strada ed i cui comportamenti sono estremamente dannosi per la

sicurezza, dato che, allo stato attuale, in Europa non è giuridicamente possibile perseguire il conducente di un veicolo che abbia commesso un'infrazione al di fuori del proprio Stato membro di residenza, nello Stato in cui invece l'ha commessa. Ecco perché, al fine di ovviare all'ingiusta impunità di coloro che contravvengono alla legge e che possono anche provocare incidenti per non rispetto dei semafori rossi, per eccesso di velocità o guida in stato di ebbrezza, per mancato o scorretto uso della cintura di sicurezza e via dicendo, la Commissione europea ha presentato una proposta legislativa per far sì che le sanzioni per infrazioni al codice della strada diventino perseguibili ovunque, al di là dei confini nazionali dello Stato membro di residenza del

trasgressore. Per far ciò è tuttavia necessario creare un'efficace e funzionante rete per la condivisione e lo scambio dei dati in tempo reale, in modo da poter identificare il veicolo che ha commesso un'infrazione e perseguirlo in tempi brevi.

Mentre il Parlamento europeo ha concluso l'analisi del dossier, adottandolo in commissione TRAN ed inviandolo per adozione definitiva alla prossima sessione plenaria che avrà luogo a Strasburgo dal 17 al 20 novembre p.v., il Consiglio

UE Trasporti ha incaricato il CO-REPER di proseguire l'analisi del dossier per poterlo ulteriormente discutere nella sessione ministeriale del 9 dicembre prossimo.

► **Direttiva sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali**

Terminata la procedura di codecisione, è stato adottato lo scorso 21 ottobre il testo finale della Direttiva europea sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali, che sarà a breve pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE.

Il testo prevede tra l'altro, per le strade appartenenti alla rete TERN, opportune procedure di valutazione d'impatto sulla sicurezza e audit specifici

sulle caratteristiche di sicurezza dell'infrastruttura, nonché una classificazione delle sezioni stradali in base al numero di incidenti gravi in rapporto ai volumi di traffico, suggerendo anche una serie di misure prioritarie da adottare per ridurre l'incidentalità.

Benché il testo abbia recepito le osservazioni fatte dall'AISCAT e veicolate anche attraverso l'associazione euro-

pea ASECAP, in quanto direttiva europea esso detta dei principi che starà poi agli Stati membri applicare coerentemente con il loro quadro normativo ed organizzativo nazionale.

Di conseguenza il contenuto della direttiva andrà recepito entro un termine presumibilmente di due anni dalla sua pubblicazione ufficiale.

► IBTTA – 76° Annual Meeting, Baltimora, Connecting People, Places & Ideas

Si è tenuto a Baltimora (USA), nei giorni 21-24 settembre 2008, lo Annual Meeting dell'IBTTA, l'associazione internazionale degli operatori di pedaggio che raccoglie, in qualità di membri effettivi o associati, sia gli operatori stradali che le società operanti nel settore, ad esempio nel campo della costruzione o degli equipaggiamenti e della gestione.

Il congresso ha avuto come tema portante **“Connecting People, Places & Ideas”**, a sottolineare sia il ruolo delle infrastrutture di trasporto sia il ruolo di IBTTA come casa comune di scambio, conoscenza e dialogo per gli operatori di pedaggio.

Preceduto dalle riunioni operative del Board e dei Comitati dell'associazione, il congresso è stato caratterizzato da temi di attualità e rilievo per il settore, quali le conseguenze dello scenario finanziario internazionale - in particolare statunitense -, le caratteristiche dei sistemi ORT (**Open Road Tolling**) ed i problemi legati alla loro introduzione, l'interoperabilità dei sistemi di pedaggio, la sostenibilità ecologica del sistema stradale ed il ruolo degli operatori di pedaggio.



Patrick Jones - Direttore esecutivo e CEO di IBTTA

Da segnalare, a sottolineare la crescente attenzione del mercato e delle Istituzioni anche nordamericane a questi temi, le sessioni sull'impatto del costo dei carburanti e sulla protezione dell'ambiente per mezzo di sistemi di trasporto sostenibili.

I temi sono stati dibattuti sia nel corso di sessioni plenarie che hanno visto l'intervento anche di rappresentanti di altri settori quale il settore finanziario (banche, istituti di valutazione), sia nel corso di sessioni di approfondimento tecnico nel corso delle quali rappresentanti del settore hanno potuto presentare le loro esperienze e discuterle con i colleghi provenienti dal resto del mondo.

Da segnalare per l'Italia la presentazione, da parte della società dell'Autostrada del Brennero, del piano di realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di idrogeno per autotrazione; questo progetto dell'Autostrada del Brennero è stato particolarmente apprezzato da parte dei colleghi stranieri.

Molte delle presentazioni tenute ed alcuni video delle sessioni plenarie sono disponibili visitando il sito dell'IBTTA, all'indirizzo www.ibtta.org.

Nel corso del Congresso è anche avvenuto il rinnovo delle cariche associative, che hanno visto l'elezione alla presidenza dell'IBTTA del rappresentante del Golden Gate di San Fran-

cisco, Mr. Kary Witt; nominato nel corso dell'evento Mr. Witt entrerà in carica il 1 gennaio 2009.

È stato anche eletto vicepresidente internazionale dell'IBTTA per il 2009 l'ing. Maurizio Rotondo, in rappresentanza dell'AISCAT, che già ricopriva questa carica, alla quale era stato cooptato nel corso del-

l'anno; all'ing. Rotondo è stata affidata la guida di una task force con il compito di promuovere una piena internazionalizzazione dell'IBTTA.

Si segnala inoltre che l'IBTTA ha organizzato dal 2 al 4 novembre il tradizionale seminario tecnologico d'autunno, quest'anno in Europa, ad Avignone (Francia) con la collabo-

razione di ASFA e ASF.

Infine, il Congresso annuale del 2009, dal titolo "*The transformation of transportation*", avrà luogo a Chicago (USA) dal 13 al 16 settembre 2009.

► GIORNATE ASECAP A CRACOVIA (POLONIA) DAL 24 AL 27 MAGGIO 2009

La 37ª edizione delle Giornate annuali ASECAP di Studio ed Informazione avrà luogo a Cracovia, in Polonia, dal 24 al 27 maggio 2009 e sarà ospita-

ta dall'associata polacca dell'ASECAP "Autostrada Wielkopowska". Il tema centrale di questa edizione sarà dedicato alle tematiche del *Greening*

Transport, alla sicurezza stradale ed ai recenti sviluppi dei Sistemi intelligenti di Trasporto (ITS).



► PROGRAMMA EasyWay: 1^a CONFERENZA EUROPEA (GIARDINI NAXOS, TAORMINA, 14-16 OTTOBRE 2008)

Nell'ambito del Programma comunitario EasyWay, ha avuto luogo a Giardini Naxos – Taormina – nei giorni 14-16 ottobre la prima Conferenza europea sui Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS), organizzata dalla SINA S.p.A., in qualità di coordinatore nazionale del Programma stesso, con il supporto dell'AISCAT.

EasyWay, a cui partecipano l'AISCAT e la maggior parte delle Associate, riunisce per il periodo 2007-2009 vecchi e nuovi progetti euroregionali

(CORVETTE, SERTI, CONNECT, CENTRICO, ITHACA, ARTS, VIKING, STREETWISE) ed è il più importante programma di dimensione europea per la definizione e la promozione delle più innovative tecnologie applicate ai trasporti stradali.

La Conferenza ha visto la presenza del Senatore Altero Matteoli, Ministro italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Ministro, dopo aver visitato l'area espositiva con gli stand della Commissione europea e del programma EasyWay, del-

la Polizia stradale, della Sina e dell'AISCAT, ha partecipato alla sessione di apertura della Conferenza, sottolineando l'importanza dei Sistemi di Trasporto Intelligenti per il settore stradale, in particolare per quel che riguarda il miglioramento della sicurezza; in tal senso saranno fondamentali i contributi che verranno dai lavori della Conferenza EasyWay, poiché, come ha rilevato il Ministro, compito dei tecnici del settore è quello di fornire gli opportuni input alle scelte strategiche e politiche.



E' poi intervenuto l'Ing. Massimo Schintu, Segretario Generale dell'AISCAT, il quale ha ribadito il ruolo delle concessionarie italiane ed europee come motore per la ricerca e per l'implementazione delle tecnologie più innovative applicate al trasporto stradale. L'Ing Schintu ha inoltre affermato che le concessionarie intendono operare nell'ottica di una fattiva collaborazione con le Istituzioni nazionali ed europee, nonché con i principali stakeholders interessati, al fine di innalzare sempre più gli standard di sicurezza e di sostenibilità del trasporto.

La sessione di apertura è proseguita con l'intervento di Andreas Arnautis (Presidente del progetto euroregionale Ithaca, partner di EasyWay nonché promotore della Conferenza), il quale si è rallegrato per i buoni risultati ottenuti nel primo anno e mezzo di lavoro del progetto, confidando nel successo dovuto alla collaborazione di tutti i paesi coinvolti.

La Commissione europea è stata rappresentata dal Direttore Fotis Karamitsos (responsabile della Direzione che, presso la DG TREN; si occupa degli ITS). Karamitsos ha spiegato l'importanza del nuovo programma EasyWay, che ha sostituito il precedente MIP per assicurare una gestione coordinata ed integrata a livello paneuropeo. Inoltre, ha evidenziato la

necessità della collaborazione tra pubblico e privato come elemento che, seppur di difficile attuazione in alcuni campi, è tuttavia garanzia di successo. Infatti lo sviluppo coordinato degli ITS non può prescindere dalle scelte strategiche dei decisori pubblici.

La sessione si è chiusa con i due interventi dei rappresentanti di Romania e Spagna, che hanno illustrato l'esperienza nel campo dei progetti euroregionali e le aspettative, dal punto di vista di un nuovo e di un vecchio Stato membro.

Numerose ed interessanti sono state le presentazioni svoltesi nell'ambito delle sessioni tecniche della Conferenza EasyWay, i cui temi principali sono stati i servizi d'informazione all'utenza lungo le Reti Trans-europee, la gestione del traffico, l'applicazione degli ITS alla logistica, alla comodità e al trasporto di merci, il contributo degli ITS alla sicurezza stradale, alla riduzione della congestione e alla tutela dell'ambiente. Tutte le presentazioni sono attualmente disponibili sul sito della Conferenza: www.ithacait.eu/2008Conference, accessibile anche tramite il sito generale del programma EasyWay: <http://www.easyway-its.eu>

Nel corso della sessione conclusiva della Conferenza EasyWay, il Direttore della Divisione ITS presso la DG

TREN, Willy Maes, ha illustrato gli elementi principali del Piano d'Azione sullo sviluppo degli ITS che la Commissione europea sta per presentare.

Willy Maes ha affermato che il Piano d'Azione è stato inviato dalla DG TREN a tutti i servizi della Commissione europea interessati al tema, per dare avvio alla consueta "consultazione interservizi" che precede l'adozione dei documenti programmatici della Commissione. E' pertanto auspicabile che, una volta terminata questa procedura, la Commissione adotti il testo e lo presenti come documento collegiale, presumibilmente a metà dicembre. Il testo conterrà una Comunicazione sul Piano d'azione sugli ITS, accompagnata da una proposta legislativa, sulla cui natura (regolamento, decisione, direttiva) ancora non è stato deciso nulla. La proposta legislativa dovrebbe dare origine a due organismi: un comitato europeo ITS, composto da rappresentanti degli Stati membri della UE (secondo le regole comunitarie della comitatologia) ed un Forum europeo ITS, con il compito di fornire contributi di carattere tecnico al comitato ITS.

Sul tema del Piano d'Azione ITS saranno dati maggiori dettagli nelle prossime edizioni del Bollettino AISCAT.

► EasyWay PROGRAMME: 1ST EUROPEAN CONFERENCE – (VENUE: GIARDINI NAXOS, TAORMINA, 14-16 OCTOBER 2008)

Within the scope of the European EasyWay programme, the first European Programme on Intelligent Transportation Systems (ITS) was held from 14-16 October 2008 in the beautiful venue of the Giardini Naxos, Taormina. The event was organised by SINA S.p.A. - in its capacity of national coordinator of the Programme - with the support of AISCAT. EasyWay participants, which include AISCAT and most of its Associate members, brings together old and new Euro-regional projects for the 2007-2009 period (CORVETTE, SERTI, CONNECT, CENTRICO, ITHACA, ARTS, VIKING, STREETWISE) and is the largest European programme defining and sustaining the use of state-of-the-art technology applied to road transportation. The Conference was attended by Senator Altero Matteoli, the Italian Minister for Infrastructure and Transportation. After having visited the exposition area and the stands of the European Commission and EasyWay Programme, as well as those of the Road Police, SINA and AISCAT, the Minister took part in the opening address

of the Conference, underlining the importance of Intelligent Transportation Systems for the road sector, and in particular for the improvement of safety; in this regard, the contributions made during the course of the EasyWay conference will be fundamental, since, as noted by the Minister himself, the task of the technical operators of the sector is to provide suitable inputs for strategic and policy-making decisions. Mr. Massimo Schintu, Secretary General of AISCAT later took the floor to once again underline the driving role played by Italian and European concessionaire operators for research and implementation of newest technologies applied to road transportation. Mr. Schintu also stated how concessionaires wish to operate in an active and collaborative manner with National and European Institutions, striving to constantly raise the transportation safety and sustainability standards. The opening session continued with the address made by Andreas Arnaoutis (President of the Euro-regional project "ITHACA", an EasyWay partner, as well as promoter of

the Conference), who expressed his compliments for the good results reached during the first 18 months of work on the project, attributing the success to the collaboration of all the countries involved. The European Commission was represented by Director Fotis Karamitsos (the Director responsible for the office managing ITS c/o DG TREN). Mr. Karamitsos explained the importance of the new EasyWay programme, which replaced the previous MIP, to ensure coordinated and integrated operating at a pan-European level. Furthermore, Mr. Karamitsos highlighted the importance of collaboration between public and private sectors, which, albeit somewhat difficult to apply in certain fields, remains a key element for a guaranteed success. In fact, the coordinated development of ITS projects cannot but rely on the strategic decisions of public decision-makers. The session ended with the presentations made by the representatives of Romania and Spain, who presented their field experience and expectations with Euro-regional projects from the points of view of a

new and an old Member State. Many other interesting presentations were made in the course of the technical sessions of the EasyWay Conference. The main subject matters included: user information services along the Tran-European Networks, traffic management, the application of ITS to logistics, Freight transportation, the role played by ITS in road safety, the reduction of traffic congestion and environmental protection. All presentations are currently available on the Conference's website: www.ithaca-its.eu/2008Conference, also accessible via the main website of the EasyWay programme: <http://www.easyway-its.eu>

During the closing session of the EasyWay Conference, Mr. Willy Maes, the Director of the ITS Division c/o DG TREN, gave a presentation on the main elements of the ITS Action Plan that the European Commission is about to present. Willy Maes stated that the Action Plan has been sent by the DG TREN to all the services of the European Commission who have an interest in the subject in order to start the standard "inter-services consultation" which precedes the adoption of Commission programme documents. We may therefore trust that once this procedure has been completed

the European Commission will approve the text and present it as a joint document, possibly by mid-December. The text will contain a Communication on the ITS Action Plan, accompanied by a legislative proposal which still needs to be looked into. The legislative proposal should give birth to two bodies: a European ITS committee, composed of EU Member State representatives (according to EC comitology rules) and an ITS European Forum with the task of providing technical support to the ITS committee. As for the ITS Action Plan, further details will be provided in the next AISCAT Bulletins.



► GU L

- Decisione del Consiglio, del 25 settembre 2008, che adotta il regolamento interno del Comitato del fondo investimenti istituito sotto gli auspici della Banca europea per gli investimenti. **GU L 262 dell'1.10.2008**
- Decisione n. 1/2008 del comitato congiunto CE-EFTA «transito comune», del 16 giugno 2008, che modifica la convenzione del 20 maggio 1987 relativa ad un regime comune di transito. **GU L 274 del 15.10.2008**
- Regolamento (CE) n. 1004/2008 della Commissione, del 15 ottobre 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 1725/2003 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il principio contabile internazionale (IAS) 39 e l'International Financial Reporting Standard (IFRS) 7. **GU L 275 del 16.10.2008**
- Regolamento (CE) n. 1029/2008 della Commissione, del 20 ottobre 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio al fine di aggiornare un riferimento a talune norme europee. **GU L 278 del 21.10.2008**
- Regolamento (CE) n. 1033/2008 della Commissione, del 20 ottobre 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 802/2004 di esecuzione del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese. **GU L 279 del 22.10.2008**

► GU C

- Formazione dei giudici nazionali sul diritto comunitario della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali. **GU C 251 del 3.10.2008**
- Risoluzione del Consiglio, del 26 settembre 2008, «Portare avanti la politica spaziale europea». **GU C 268 del 23.10.2008**
- Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2009 del 7o programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. **GU C 273 del 28.10.2008**

► DOCUMENTI COM E SEC¹

- Parere della Commissione ai sensi dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c), del trattato CE sugli emendamenti del Parlamento Europeo alla posizione comune del Consiglio in merito alla proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti recante modifica della proposta della Commissione in applicazione dell'articolo 250, paragrafo 2, del trattato CE. **COM (2008) 559 def. dell'1.10.2008**
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo ai pagamenti transfrontalieri nella Comunità. **COM (2008) 640 def. del 13.10.2008**
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2002/15/CE concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto. **COM (2008) 650 def. del 15.10.2008**
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE PROGRESSI VERSO IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI KYOTO. **COM (2008) 651 def. del 16.10.2008**
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE 19a RELAZIONE ANNUALE SULL'ESECUZIONE DEI FONDI STRUTTURALI (2007) {SEC(2008) 2649}. **COM (2008) 659 del 20.10.2008**
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE RELAZIONE ANNUALE SULLO STRUMENTO PER LE POLITICHE STRUTTURALI DI PREADESIONE (ISPA) 2007 [SEC(2008)2681]. **COM (2008) 671 def. del 27.10.2008**
- Proposal for a COUNCIL DECISION on a Critical Infrastructure Warning Information Network (CIWIN) {SEC(2008)2701} {SEC(2008)2702}. **COM (2008) 676 def. del 27.10.2008**
- PARERE DELLA COMMISSIONE in applicazione dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c), del trattato CE sull'emendamento del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio in merito alla proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente la modifica del regolamento (CE) n. 881/2004 che istituisce un'Agenzia ferroviaria europea. **COM (2008) 687 def. del 30.10.2008**
- DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2002/15/CE concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto. **SEC (2008) 2631 del 15.10.2008**
- COMMISSION STAFF WORKING DOCUMENT Accompanying document to the Proposal for a COUNCIL DECISION on a Critical Infrastructure Warning Information Network (CIWIN) SUMMARY OF THE IMPACT ASSESSMENT {COM(2008) 676 final} {SEC(2008) 2701}. **SEC (2008) 2702 del 27.10.2008**

¹ **I documenti COM**, pubblicati dalla Commissione europea, sono delle proposte legislative della Commissione stessa, oppure mere Comunicazioni, Pareri o Relazioni su differenti argomenti di politica comunitaria. **I documenti SEC** sono invece Documenti di lavoro interni della Commissione, connessi al processo decisionale e al funzionamento generale dei servizi della Commissione: a volte vengono pubblicati. Taluni documenti COM e SEC possono essere disponibili solo in versione inglese.

▶ EVENTI INTERNAZIONALI

PASSATI

■ *Giardini Naxos – Taormina, 14-16 ottobre 2008*

“1° Conferenza Europea EASYWAY sui Sistemi Intelligenti di Trasporto”

■ *Avignone, Francia, 2 – 4 novembre 2008*

Seminario tecnologico d'autunno dell'IBTTA

FUTURI

■ *Katowice-Ustron, Polonia, 5-8 novembre 2008*

VIII Conferenza Internazionale sulla telematica applicata ai sistemi di trasporto

■ *Bruxelles, Belgio, 7 novembre 2008*

Il IRU International Taxi Forum

■ *Ginevra, Svizzera, 10-11 novembre 2008*

Seconda Conferenza dell'IRF sulle strade e l'ambiente

■ *New York, Stati Uniti, 16-20 novembre 2008*

XV° Congresso Mondiale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto

■ *Verona, 20-22 novembre 2008*

SISS, Salone Internazionale della Sicurezza Stradale

■ *Bruxelles, Belgio, 3 dicembre 2008*

Freight Forwarders' Conference organizzato dalla European Association for Forwarding Transport Logistic and Customs Services

■ *Washington, Stati Uniti, 7-9 dicembre 2008*

Vertice IBTTA sul finanziamento delle infrastrutture

■ *Bruxelles, Belgio, 9 dicembre 2008*

Riunione del Consiglio UE Trasporti (ultima sotto Presidenza francese UE)

■ *Bruxelles, Belgio, 10 dicembre 2008*

ACEA Freight Transport Event - Matching the Transport Challenges organizzato dall'ACEA (European Automobile Manufacturers Association)

■ *Lisbona, Portogallo, 31 maggio – 4 giugno 2009*

XVI° Congresso annuale mondiale dell'International Road Federation

■ *Chicago, USA, 13-16 settembre 2009*

77° Congresso Annuale IBTTA “The Transformation of Transportation”

■ *Stoccolma, Svezia, 21-25 settembre 2009*

XVI ° Congresso Mondiale ITS

ALDE: Gruppo politico dell'Alleanza dei Democratici e dei Liberali presso il Parlamento europeo)

BUDG: commissione Bilanci presso il Parlamento europeo

DG TREN: Direzione Generale "Trasporti ed Energia" - Commissione europea

ERF: European Union Road Federation

EIPA: European Institute for Public Administration – Istituto europeo per la Pubblica Amministrazione

GALILEO: Programma europeo di radionavigazione satellitare

GU: Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

IBTTA: International Bridge Tunnel and Turnpike Association

ITS: Intelligent Transport Systems – Sistemi intelligenti di trasporto

ITRE: commissione Industria e Ricerca presso il Parlamento europeo

JURI: commissione per gli Affari Giuridici presso il Parlamento europeo

OICVM: organismi di investimento collettivo in valori mobiliari

PPE: Gruppo politico del Partito Popolare europeo presso il Parlamento europeo

PPP: Partenariato Pubblico Privato

PPPI: Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato

PSE: Gruppo politico del Partito Socialista europeo presso il Parlamento europeo

RTE-T: Reti transeuropee di Trasporto

TRAN: Commissione Trasporti e Turismo presso il Parlamento europeo

UEN: Gruppo Politico "Unione per l'Europa delle Nazioni" presso il Parlamento europeo

UpM: Unione per il Mediterraneo – Iniziativa europea lanciata al Vertice di Parigi per il Mediterraneo del 13.07.2008



**Associazione Italiana
Società Concessionarie
Autostrade e Trafori**

00198 Roma • Via Po, 12

T +39 06 48 27 941

E info@aiscat.it

F +39 06 47 46 968

W www.aiscat.it

Direttore responsabile: Massimo Schintu

Redazione: Emanuela Stocchi

Comitato editoriale: Emanuela Stocchi
Maurizio Rotondo

Impaginazione e grafica: Saverio Gallotti
Rosa Anna Priori